

FOGLIO INFORMATIVO C/9bis
FINANZIAMENTO A TASSO FISSO FINO A 30.000 EURO
ai sensi della lettera m co. 1) art. 13 Legge 40 del 05 giugno 2020 di conversione del
Decreto-legge 23/2020 – come da ultimo modificato dal D.L. 25/05/2021 n. 73, c.d.
Sostegni bis
con garanzia del Fondo Centrale di Garanzia/ISMEA per le PMI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Agricola Popolare di Ragusa Società Cooperativa per Azioni (di seguito la "Banca")

Sede Legale e Direzione Generale: Viale Europa, 65, 97100 – Ragusa

Tel.: 0932/603111 – Fax: 0932/603216

Indirizzo e-mail: info@bapr.it

Sito internet: www.bapr.it

Codice ABI 5036.9

Iscrizione al registro delle imprese di Ragusa e c.f. 00026870881, REA n. 486

La Banca è sottoposta all'attività di vigilanza di Banca d'Italia ed è iscritta al numero 1330 dell'Albo delle Banche

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Agricola Popolare di Ragusa, codice 5036.9

Aderente al fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO A TASSO FISSO FINO A 30.000 EURO
Legge 40 del 05 giugno 2020 di conversione del Decreto Legge 23/2020 – come da
ultimo modificato dal D.L. 25/05/2021 n. 73, c.d. Sostegni bis

E' il finanziamento (o anche "mutuo") fino a 30.000 euro destinato a piccole e medie imprese e persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni, di associazioni professionali e di società tra professionisti nonché di agenti di assicurazione, subagenti di assicurazione e broker (iscritti alla rispettiva sezione del Registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi) la cui attività d'impresa è stata danneggiata dall'emergenza COVID-19, come previsto dalla lettera m, co. 1), art. 13, Legge 40 del 05 giugno 2020 di conversione del Decreto Legge 23/2020, con garanzia del Fondo Centrale di Garanzia o ISMEA se imprese agricole.

Questa tipologia di finanziamenti prevede la garanzia dell'80% (fino al 30/06/2022) dal Fondo Centrale di Garanzia o Ismea.

La garanzia è gratuita, come previsto dalla Legge citata e non è richiesta nessuna commissione, per le garanzie concesse entro il 30/06/2022.

I tassi di interesse e le commissioni tengono conto della copertura dei soli costi di istruttoria e di gestione dell'operazione finanziaria.

L'importo del finanziamento, come previsto dalla Legge 40/2020 deve essere non superiore, alternativamente, anche tenuto conto di eventi calamitosi, a uno degli importi seguenti:

1) il doppio della spesa salariale annua del beneficiario (compresi gli oneri sociali e il costo del personale che lavora nel sito dell'impresa ma che figura formalmente nel libro paga dei subcontraenti) per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile. Nel caso di imprese costituite a partire dal 1° gennaio 2019, l'importo massimo del prestito non può superare i costi salariali annui previsti per i primi due anni di attività;

2) il 25 per cento del fatturato totale del beneficiario nel 2019 o per l'ultimo anno disponibile;

(come risultante dall'ultimo bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale presentata alla data della domanda di garanzia ovvero da altra idonea documentazione, prodotta anche mediante autocertificazione ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445) e comunque massimo 30.000 euro. Il finanziamento ha durata massima di 180 mesi, e prevede un periodo di preammortamento (rimborso solo quota interessi) di 24 mesi. Decorso il periodo di preammortamento, il cliente rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico di rate mensili/trimestrali, comprensive di capitale e interessi, secondo il tasso di interesse e la periodicità previsti dal contratto. I soggetti beneficiari della misura sono le PMI e le persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni, come sopra indicato, che siano Clienti della Banca e titolari di rapporti continuativi con l'Istituto a far data dal 28/02/2020.

E' necessario dimostrare che l'impresa è stata danneggiata dall'emergenza Covid-19 con dichiarazione autocertificata.
 Per i finanziamenti di cui alla lettera m) concessi fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto DL 23/2020 ("Decreto Liquidità") , i soggetti beneficiari possono chiedere, con riguardo all'importo finanziato e alla durata, l'adeguamento del finanziamento alle nuove condizioni introdotte dalla legge 40/2020 di conversione del decreto stesso e da ultimo modificato dal D.L. 25/05/2021 n. 73, c.d. Sostegni bis.

I TIPI DI FINANZIAMENTO E I LORO RISCHI

Prestito/Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del prestito sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Qualora vengano meno i presupposti per la concessione del finanziamento può esserci il rischio di perdere in tutto o in parte la garanzia. In questi casi la Banca avrà facoltà di risolvere il contratto di finanziamento ovvero di adottare le sanzioni previste dalla normativa e dal contratto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO A TASSO FISSO FINO A 30.000 EURO Legge 40 del 05 giugno 2020 di conversione del Decreto Legge 23/2020 – come da ultimo modificato dal D.L. 25/05/2021 n. 73, c.d. Sostegni bis

A titolo esemplificativo, si riporta il TAEG calcolato su un finanziamento richiesto di € 30.000,00, con durata totale pari a 15 anni (180 mesi), di cui 2 anni di preammortamento, rate mensili, al **TASSO FISSO del 2,40%** Istruttoria: € 0,00- Retrocessione Imposta Sostitutiva: € 75,00 - Invio avviso di scadenza e/o quietanza di pagamento: € 0,00

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) 2,46%

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese per la stipula del contratto.

		VOCI DI COSTO	
		VOCI	COSTI
		Importo massimo finanziabile	€ 30.000,00
		Durata massima	180 mesi con preammortamento minimo di 24 mesi
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo fisso		1,90% fisso (Durata fino a 84 mesi inclusi 24 mesi di preammortamento)
			2,40% fisso (Durata da 96 a 180 mesi inclusi 24 mesi di preammortamento)
	Tasso di interesse di preammortamento	Uguale al tasso nominale annuo	
	Tasso di mora	tasso del finanziamento + 0,70 punti	
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	esente
		Altro	Non previste
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	esente
		Incasso rata	esente
		Invio comunicazioni trasparenza	Forma cartacea € 1,00 (Per ogni invio) Forma elettronica: esente
		Sospensione pagamento rate	esente

	Invio avviso di scadenza e/o quietanza di pagamento	esente
	Invio sollecito di pagamento per rate scadute	esente
	Commissione per estinzione anticipata	esente
	Altro	Non previste
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	francese
	Tipologia di rata	costante
	Periodicità delle rate	A scelta del cliente: mensile/trimestrale/semestrale/annuale

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata mensile per € 30.000,00 di capitale e preammortamento pari a 24 mesi
1,90%	84	Rata mensile di preammortamento € 47,50 Rata mensile di ammortamento € 524,52
2,40%	180	Rata mensile di preammortamento € 60,00 Rata mensile di ammortamento € 224,06

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato in calce al documento di sintesi.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bapr.it)

SERVIZI ACCESSORI

Trattandosi di finanziamento assistito al 100% da garanzia pubblica, è richiesta l'apertura di un conto corrente dedicato privo di costi per il cliente ad eccezione dell'imposta di bollo. Il finanziamento bancario viene erogato dalla Banca su tale Conto Dedicato.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL CONTO CORRENTE DEDICATO

Conto corrente senza convenzione assegni destinato esclusivamente all'accredito del finanziamento erogato	
Spese per l'apertura del conto	non previste
Canone annuo	esente
Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione).	esente
Prelevamento contante allo sportello	non previsto
Invio estratto conto	esente
Interessi su somme depositate	0,01%
Sconfinamenti in assenza di fido	non previsto
Imposta di bollo	Secondo legge

Per la completa illustrazione dei costi connessi all'utilizzo dei servizi di pagamento (ad esempio bonifici) e dei servizi internet/remote banking, si rinvia ai relativi fogli informativi disponibili in filiale e sul sito *internet* della banca www.bapr.it.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

- **Imposta sostitutiva**

TEMPI DI EROGAZIONE

- **Durata dell'istruttoria: 7 giorni**
- **Disponibilità dell'importo: entro 1 giorno lavorativo dopo la firma del contratto.**

ESTINZIONE ANTICIPATA, TEMPI MASSIMI PER LA CHIUSURA DEL RAPPORTO E RECLAMI

Come procedere al rimborso anticipato del prestito

Il Prestatario può, in qualsiasi momento, estinguere anticipatamente il prestito corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino al momento dell'esercizio di tale facoltà, nonché una commissione per l'estinzione anticipata, nella misura indicata nel riquadro "Condizioni Economiche".

Nel caso di richiesta di chiusura del rapporto da parte del Prestatario, la Banca è obbligata a provvedervi entro il termine massimo di due giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta stessa, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del Prestatario.

Cosa accade in caso di mancato pagamento (decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del Contratto)

In caso di mancato pagamento, alla scadenza prevista, anche di una sola delle rate del prestito, la Banca potrà – senza bisogno di alcuna intimazione al Prestatario – dichiarare la decadenza del Prestatario dal beneficio del termine e la risoluzione di diritto del Contratto. In tal caso, la Banca potrà esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi e accessori tutti nella misura prevista nel riquadro "Condizioni Economiche", nonché esperire tutte le azioni occorrenti per il recupero del proprio credito.

Sull'importo relativo a tale credito non è consentita la capitalizzazione periodica.

Reclami

Il Cliente può contestare l'operato della Banca rivolgendosi all'Ufficio Reclami della stessa, Viale Europa n.65, 97100, Ragusa, fax 0932-603268, posta elettronica: legale@bapr.it, posta elettronica certificata: ufficiolegale@pec.bapr.it, in conformità alla Policy di gestione dei Reclami della Banca. Una sintesi della citata Policy è disponibile sul sito internet www.bapr.it (sezione Reclami). La Banca provvede a rispondere al reclamo entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione dello stesso oppure entro 15 (quindici) giorni lavorativi se il reclamo ha ad oggetto i servizi di pagamento ovvero entro il diverso termine tempo per tempo vigente. In caso di risposta insoddisfacente o fornita oltre il termini anzidetti, il Cliente, prima di ricorrere al Giudice può rivolgersi, se la controversia non supera il valore di 200.000,00 Euro, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it o presso la Banca.

Per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare la Guida sull'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario, disponibile presso tutte le dipendenze e sul sito internet della Banca. La decisione dell'ABF non pregiudica la possibilità per il ricorrente di presentare esposti alla Banca d'Italia o ricorrere all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal D.Lgs n.28/2010, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo

(a) all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure

(b) ad uno degli organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui sopra presso l'ABF.

LEGENDA	
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Parametro di indicizzazione (per i finanziamenti a tasso variabile) / Parametro di riferimento (per i finanziamenti a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse massimo	Tasso di interesse al di sopra del quale il tasso variabile applicato al finanziamento non potrà comunque salire, indipendentemente dalle variazioni del parametro di indicizzazione.
Tasso di interesse minimo	Tasso di interesse al di sotto del quale il tasso variabile applicato al finanziamento non potrà comunque scendere, indipendentemente dalle variazioni del parametro di indicizzazione.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura.